

**SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI
UN INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA NEONATOLOGIA
CON UTIN – DISCIPLINA NEONATOLOGIA.**

VERBALE N. 2

L'anno 2018, il giorno nove del mese di marzo, alle ore 09,45 presso gli uffici amministrativi dell'Azienda Ospedaliera per l'Emergenza Cannizzaro di Catania, si è riunita la commissione di valutazione della selezione pubblica per il conferimento di un incarico di Direttore della struttura complessa Neonatologia con UTIN – disciplina Neonatologia, indetta con delibera n. 2233 del 06/07/2017.

La commissione è composta come al precedente verbale n. 1 del 08/03/2018.

Sono presenti i sigg.ri:

dott. GIUFFRIDA Salvatore
dott.ssa MOTTA Angela
dott.ssa GIZZI Camilla
dott.ssa MANGILI Giovanna
dott. GULLOTTO Pietro

Segretario

Il Presidente constatata la regolare costituzione della commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, dichiara aperta la seduta.

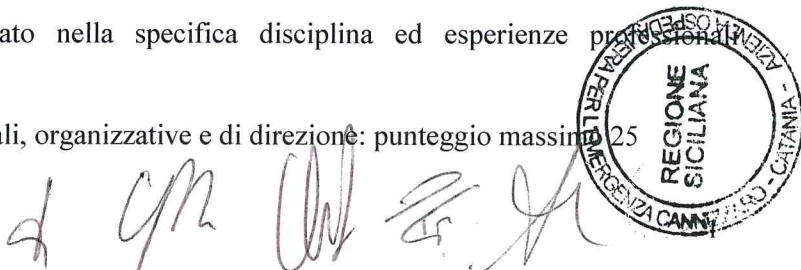
La Commissione si è riunita per procedere all'effettuazione del colloquio con i candidati ammessi, appositamente convocati con note raccomandate A.R. prot. n. 3089 del 12/02/2018. Si prende atto che le suddette note raccomandate di convocazione dei candidati ammessi, sono state regolarmente ricevute dagli stessi – così come risulta dai relativi avvisi di ricevimento - rispettivamente, dal dott. D'Amico Pietro il 20/02/2018, dal dott. Di Guardo Vito il 15/02/2018, dal dott. Motta Mario il 19/02/2018 e dal dott. Sica Giovanni il 20/02/2018.

Il colloquio si svolgerà con le modalità precedentemente indicate nel verbale n. 1 dell'8/03/2018, che vengono di seguito riportate.

La commissione verificherà l'aderenza delle competenze del candidato allo specifico profilo soggettivo individuato nel bando, con riferimento sia alle capacità professionali che a quelle gestionali, organizzative e di direzione.

Per ciascuno dei suddetti elementi di valutazione, sono previsti i seguenti punteggi massimi per un totale complessivo di 50 punti:

1. Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze professionali documentate: punteggio massimo 25
2. Accertamento della capacità gestionali, organizzative e di direzione: punteggio massimo 25



Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre discipline per la migliore risoluzione dei quesiti, anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 35/50 punti complessivi.

La commissione, quindi, dopo un confronto sulle tematiche relative al profilo soggettivo individuato nel bando, procede a formulare gli argomenti che costituiranno oggetto del colloquio, tenendo conto che lo stesso verterà sia su aspetti relativi alle esperienze professionali sia su aspetti organizzativi, di direzione e gestionali, con riferimento all'incarico da svolgere.

Viene dunque predisposta una terna di prove, una delle quali, estratta a sorte da uno dei candidati, costituirà l'oggetto del colloquio.

Ciascuna prova è costituita da due distinti argomenti, di cui n. 1 di natura professionale e n. 1 di natura gestionale, che vengono di seguito elencati:

PROVA N. 1

1. IPERTENSIONE POLMONARE PERSISTENTE DEL NEONATO
2. P.D.T.A. E RETI ASSISTENZIALI NEL SISTEMA HUB E SPOKE

PROVA N.2

1. NEUROPROTEZIONE DEL NEONATO
2. OBBLIGHI E MODALITA' DI NOTIFICA DELLE MALATTIE INFETTIVE

PROVA N. 3

1. VENTILAZIONE NON INVASIVA DEL NEONATO E TECNICHE DI SOMMINISTRAZIONE DEL SURFATTANTE
2. NEAR MISS E PREVENZIONE DEGLI EVENTI SENTINELLA

Tutti i candidati, pertanto, sosterranno la medesima prova, che conosceranno soltanto all'atto dello svolgimento del proprio colloquio.

Ciascuna delle predette prove, contrassegnata da un numero da 1 a 3, viene trascritta su un foglio recante il timbro dell'Azienda e la sigla dei componenti della commissione; il foglio, a sua volta, viene ripiegato ed inserito in una busta anonima, che viene quindi sigillata. Sui lembi di ciascuna busta viene apposta la sigla dei componenti della commissione e il timbro dell'Azienda.

Al fine di garantire l'imparzialità nell'ordine di svolgimento del colloquio, la commissione decide inoltre di procedere al sorteggio della lettera dell'alfabeto da cui iniziare i colloqui stessi.

A tal fine, le lettere iniziali dei cognomi dei candidati sono state trascritte, ciascuna, su un foglietto recante il timbro dell'Azienda e la sigla del segretario. I suddetti foglietti sono, quindi, inseriti in una busta.

A questo punto si dà inizio alla prova, che si effettuerà presso l'Aula "D2" dell'edificio "D" di questa Azienda.

[Handwritten signatures and initials]



Si dà atto che la prova si svolge in locale aperto al pubblico, a porte aperte.

Assistono con funzioni di supporto e vigilanza il dott. Boggio Massimo e la sig.ra Coco Grazia, dipendenti dell'Azienda, in servizio presso il Settore Gestione Risorse Umane.

Si procede, preliminarmente, al riconoscimento dei candidati presenti, a mezzo di idoneo documento di identità, così come risulta dal prospetto allegato al presente verbale.

Risultano presenti i candidati:

D'Amico	Pietro
Di Guardo	Vito
Sica	Giovanni

Risulta assente il candidato Motta Mario, che viene pertanto considerato rinunciatario alla selezione.

Ai candidati presenti viene consegnata un'apposita liberatoria, che gli stessi dovranno compilare e sottoscrivere al fine di consentire – in ottemperanza alle vigenti disposizioni assessoriali – la pubblicazione dei verbali e degli esiti della valutazione sul sito istituzionale dell'Azienda.

Tutti i candidati autorizzano la suddetta pubblicazione.

Preliminarmente il Presidente della commissione informa i candidati sulle modalità di espletamento del colloquio e il Direttore Sanitario illustra ai candidati il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da ricoprire, affinché gli stessi, nel corso del colloquio stesso, possano esporre interventi attinenti alla tipologia dell'incarico da conferire e proporre soluzioni innovative volte al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo/gestionale.

I candidati vengono invitati a spegnere e depositare i telefoni cellulari ed ogni eventuale dispositivo informatico.

Si procede a questo punto al sorteggio della prova.

Si invita uno dei candidati a procedere al sorteggio della busta contenente la prova che costituirà oggetto del colloquio.

Il candidato dott. Sica Giovanni, alla presenza degli altri candidati e con il consenso degli stessi, sorteggia la busta contenente la prova che costituirà oggetto del colloquio.

La stessa viene quindi aperta e il citato candidato, senza leggere il contenuto della prova, appone la propria firma sul retro del foglio recante la prova sorteggiata.

Della predetta prova ciascun candidato sarà portato a conoscenza solo nel momento in cui sosterrà il colloquio.

Si dà lettura delle seguenti prove non estratte, allegate al presente verbale; anche i fogli recanti le prove non estratte vengono controfirmate dallo stesso candidato dott. Sica Giovanni:

PROVA N. 2

1. NEUROPROTEZIONE DEL NEONATO
2. OBBLIGHI E MODALITA' DI NOTIFICA DELLE MALATTIE INFETTIVE

PROVA N. 3

1. VENTILAZIONE NON INVASIVA DEL NEONATO E TECNICHE DI SOMMINISTRAZIONE DEL SURFATTANTE



2. NEAR MISS E PREVENZIONE DEGLI EVENTI SENTINELLA

La prova estratta è, quindi, la n. 1 che è costituita dai seguenti argomenti:

PROVA N. 1

1. IPERTENSIONE POLMONARE PERSISTENTE DEL NEONATO
2. P.D.T.A. E RETI ASSISTENZIALI NEL SISTEMA HUB E SPOKE

Al fine di stabilire, così come previsto, l'ordine di effettuazione della prova, il succitato candidato dott. Sica Giovanni, con il consenso degli altri candidati, estrae dalla busta in cui sono stati inseriti i foglietti recanti le lettere iniziali dei cognomi dei candidati presenti alla prova la lettera "D". Il relativo foglietto viene sottoscritto dal candidato stesso.

Viene data lettura della lettera non estratta.

I candidati, pertanto, verranno chiamati a partire dal dott. D'Amico Pietro e, proseguendo in ordine alfabetico, fino al dott. Sica Giovanni.

I candidati vengono, quindi, isolati in un locale attiguo a quello in cui si svolgerà la prova, cui ciascuno potrà assistere solo dopo aver sostenuto il proprio colloquio.

Il concorrente che ha sostenuto la stessa non potrà pertanto colloquiare con coloro che devono ancora sostenerla. Ciò al fine di garantire la par condicio tra gli stessi.

Al fine di assicurare la massima trasparenza e pubblicità, assiste al colloquio del primo candidato sorteggiato il dott. Bollo Mario, dirigente medico in servizio presso la Direzione Medica di Presidio.

Viene quindi effettuato il colloquio con il candidato dott. D'Amico Pietro e, a seguire, con gli altri candidati. Ciascun candidato, all'atto del colloquio, presa visione della prova sorteggiata, sottoscrive il foglio su cui gli argomenti costituenti la prova sono trascritti.

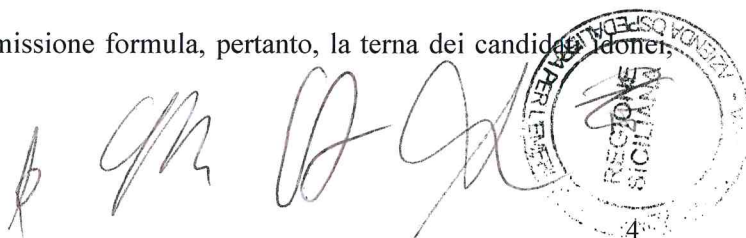
Per ogni candidato vengono compilate apposite schede-colloquio allegate, quale parte integrante, al presente verbale.

Come emerge dalle succitate schede, tutti i candidati che hanno sostenuto la prova hanno conseguito un punteggio di almeno 35/50 e sono quindi idonei.

Ultimati i colloqui, la commissione predispone il seguente prospetto riepilogativo dei punteggi riportati dai candidati:

			Punteggio curriculum	Punteggio colloquio	Totale punteggio
1	D'Amico	Pietro	30,00	48,00	78,00
2	Di Guardo	Vito	29,50	38,00	67,50
3	Sica	Giovanni	23,98	38,00	61,98

Sulla base dei migliori punteggi attribuiti, la Commissione formula, pertanto, la terna dei candidati idonei, come di seguito riportata:



Handwritten signatures and official stamp of the Sicilian Regional Health Authority (ASST Siciliana).

			punteggio curriculum	punteggio colloquio	totale punteggio
1	D'Amico	Pietro	30,00	48,00	78,00
2	Di Guardo	Vito	29,50	38,00	67,50
3	Sica	Giovanni	23,98	38,00	61,98

Il prospetto dei punteggi riportati dai candidati nel colloquio viene affisso all'albo dell'Azienda.

Completati i propri lavori, la commissione redige la relazione sintetica riepilogativa prevista dall'art. 9 del Regolamento Aziendale concernente il conferimento degli incarichi di struttura complessa, adottato con delibera n. 3618/2015 - che viene allegata al presente verbale - ed infine stabilisce di trasmettere gli atti della selezione al Direttore Generale, per il seguito di competenza.

La seduta viene chiusa alle ore 12.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

I COMPONENTI

dott. Salvatore Giuffrida

dott.ssa Camilla Gizzi

dott.ssa Giovanna Mangili

IL PRESIDENTE

dott.ssa Angela Motta

IL SEGRETARIO

dott. Pietro Gullotto

